

04 / settembre-ottobre / 2019

LUCCA MEDICA

Periodico di informazione, proposte, dibattiti professionali dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della provincia di Lucca



ANNO XXVI - N. 4 - 2019 - Bimestrale
Direttore Responsabile:
Emanuela Benvenuti
Autorizzazione del Tribunale di Lucca
n. 577 del 6-2-92
Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in abb. postale D.L.
353/2003 (conv. in L. 27-02-2004,
art. 1, comma 1) DCB Lucca

Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Lucca

Via Guinigi, 40 - 55100 Lucca
Tel. 0583 467276 Fax 0583 490627
segreteria@ordmedlu.it www.ordmedlu.it

Orario Segreteria:

Lunedì - Mercoledì - Giovedì - Venerdì
dalle 11:00 alle 13:00, pomeriggio chiuso
Martedì dalle 11:00 alle 16:00, orario continuato
Sabato chiuso

Consiglio direttivo:

Presidente: QUIRICONI Umberto
Vice Presidente: VOLPE Cosma
Segretario: BIAGIONI Alessandro (Odontoiatra)
Tesoriere: MARTINELLI Gilberto
Consiglieri: ADAMI Maria Stella
BANTI Piera
FAGNANI Massimo (Odontoiatra)
FINUCCI Giovanni
FOTO Melchiorre
LANDI Roberto
LUNARDI Maurizio
MAZZOTTA Luisa
MENCACCI Lorenzo
MENCHETTI Guglielmo
PARDINI Mauro
RINALDI Guidantonio
SPINA Donata Maria

Commissione Odontoiatri

Presidente: FAGNANI Massimo
Segretario: CARDOSI CARRARA Fabrizio
Commissari: BIAGIONI Alessandro
NARDI Luigi Vasco
PAOLINI Luigi

Commissione dei Sindaci Revisori dei Conti

Presidente: LUCCHESI Ferruccio
Consiglieri: ALLEGRIANI Aldo
DI VITO Alessandro
Supplente: BARSOTTI Sara

Presidente

Umberto Quiriconi

Direttore Responsabile:

Emanuela Benvenuti

Segretarie di Redazione:

Laura Pasquini e Cristina Salotti

Comitato di Redazione:

Umberto Quiriconi

Emanuela Benvenuti

Gilberto Martinelli

Massimo Fagnani

Umberto Della Maggiore

Franco Bellato

Andrea Dinelli

Guglielmo Menchetti

Guidantonio Rinaldi

Piera Banti

**Editore, Proprietà, Direzione e
Redazione:**

Ordine dei Medici Chirurghi e degli

Odontoiatri di Lucca

Via Guinigi, 40 - Lucca

Tel. 0583 467276 Fax 0583 490627

email: ufficiostampa@ordmedlu.it

Impaginazione e grafica:

Stefano Montagna

www.menegazzo.com

Stampa:

Tipografia Menegazzo Lucca

**Norme editoriali per la pubblicazione
degli articoli:**

Il Comitato di Redazione non accetta articoli che superino le 6.200 battute (spazi inclusi), che equivalgono a due pagine di Lucca Medica. Gli interventi che superino tale limite saranno ridotti in modo autonomo dal Comitato stesso e, se questo non sarà possibile per le caratteristiche dell'articolo, non verranno pubblicati.

Ringraziamo per la preziosa collaborazione.

“Autunno” è il titolo dell'opera che proponiamo questa volta sulla copertina della nostra rivista.

Autore Giorgio Michetti. Di lui abbiamo già ospitato un altro dipinto “La Primavera. L'abbraccio” (Lucca Medica, n.3 aprile-maggio 2018).

Vogliamo riproporvelo perché questo pittore viareggino ci ha lasciato il 17 giugno 2019, tra pochi mesi avrebbe compiuto 107 anni, era infatti nato il 7 dicembre del 1912.

Giorgio Michetti, dopo un primo periodo in cui si era dedicato all'illustrazione e alla grafica pubblicitaria, aveva deciso di puntare tutto sulla pittura. Tantissime le sue mostre personali nella lunghissima carriera e i riconoscimenti ricevuti.

“L'ispirazione nasce dall'anima, nasce dal cuore - diceva Michetti - se hai qualcosa dentro, allora hai qualcosa da esprimere”.

E molto aveva ancora da dire Michetti, 106 anni vissuti con una verve e una lucidità da fare invidia a tanti giovani.

Nel 2016, quando realizzò le quattro stagioni, lo fece per lasciare, come lui stesso ha detto, “un'opera importante, e lo feci nel momento in cui pensavo di lasciare la pittura”. Un'intuizione importante vista la bellezza di questi quadri, che lui in qualche modo ci ha lasciato in eredità.

Artista formidabile, uomo d'altri tempi: esempio e guida, storia egli stesso. Ricordo e modernità. Michetti se n'è andato in silenzio, senza tanti clamori, nello stile che lo ha sempre caratterizzato.

Aveva una fanpage su Facebook che al momento della morte contava più di 20.000 “like”. Non solo. Michetti all'età di 104 anni, ha voluto realizzare il sogno di un vecchio e appassionato pittore divenendo il “maestro-youtuber”, l'uomo che insegna arte attraverso lo schermo di un computer.

L'arte della nostra provincia dovrà fare a meno di un grande artista e ci mancherà, anche per sua profonda umanità e semplicità.

Grazie maestro.

Emanuela Benvenuti

**In copertina:**

“Due donne nel vento. Autunno”

Anno esecuzione: 2016

Tecnica: Olio su compensato

Dimensioni : 120 x 150 cm



Pagina del Presidente

06 Aria d'autunno...

Vita dell'Ordine

07 Tante **nuove iscrizioni** nei nostri albi

09 Una **scelta maturata** nell'ultimo anno di liceo

10 Pagamento della **quota annuale** di iscrizione

11 Violenza sui **medici di guardia** medica

12 Attività del Consiglio Direttivo

Formazione

14 EBSCO: banche dati E.B.M.

Dalla FNOMCeO

17 **Numero chiuso** a Medicina

Dalla FTOM

18 Assunzione **medici abilitati** e non specializzati

Dall'ENPAM

19 Long Term Care

20 Iscrizione ENPAM

21 Versamenti **per le società odontoiatriche**

21 Domiciliazione Quota B

AIFA

22 Nuove misure per evitare errori di dosaggio del **metotrexato**

04/2019



Pagine Odontoiatriche

23 Un documento della CAO nazionale

Commissioni

25 Endometriosi, una patologia poco conosciuta

ECM importanti novità

28 Obbligo formativo ECM 2017/2019

30 Opportunità offerte dalla FNOMCEO

Parlando di privacy

31 È a regime la normativa sulla nuova privacy

32 Informativa sul trattamento dei dati personali

Ed inoltre...

35 Accade

37 Riceviamo e Pubblichiamo

39 Per saperne di più

41 Eventi

46 Corsi e convegni

49 Notizie utili



Aria d'autunno...

Dopo la pausa estiva, con il mese di settembre, riprende l'attività dell'Ordine; ci attendono diversi appuntamenti.

In FNOMCeO proseguiranno le riunioni del Consiglio Nazionale propedeutiche alla celebrazione degli Stati Generali della Professione Medica con un impegno preciso dell'Ordine di Lucca nella proposizione del proprio documento circa la definizione di Atto Medico che noi giudichiamo indispensabile vista la situazione di difficoltà in cui sta versando la professione. Continueranno, poi, i lavori della Consulta Deontologica Nazionale, di cui è stato chiamato a far parte anche il nostro Ordine, circa la importantissima problematica connessa al suicidio assistito e dall'eutanasia, specie dopo la richiesta di un parere in proposito da parte della Corte Costituzionale; si tratta di un compito estremamente delicato che stiamo affrontando con grande senso di responsabilità. In Regione Toscana dovrebbero riprendere i contatti con l'Assessorato alla Salute, dato che a suo tempo abbiamo chiesto e ottenuto la riapertura dei tavoli di discussione relativi sia alla questione del ruolo degli infermieri di famiglia nell'ambito

della Medicina Territoriale, sia a quella dell'ambulanza infermieristica: abbiamo sul piatto rispettivamente un documento predisposto (ed approvato dalla FTOM), dal Direttore del Dipartimento per la Medicina Generale dell'ASL Nord Ovest dott. Guglielmo Menchetti, nostro consigliere, ed una relazione sullo stato del 118 a cura dei Colleghi della zona di Pisa-Livorno.

A livello locale proseguirà naturalmente l'attività formativa dell'Ordine; rinnovando la disponibilità del Consiglio all'ascolto di tutti, continueremo a seguire con attenzione le problematiche del Pronto Soccorso della Provincia soprattutto per ciò che riguarda la sicurezza dei pazienti e la responsabilità dei Colleghi, ci adopereremo per assicurare un minimo di protezione in più ai Medici di Continuità Assistenziale proseguendo la distribuzione dei dispositivi di allarme recentemente acquistati e continuando a sensibilizzare in proposito le Autorità, invero poco attente.

Cordiali saluti
Umberto Quiriconi

Tante nuove iscrizioni nei nostri albi

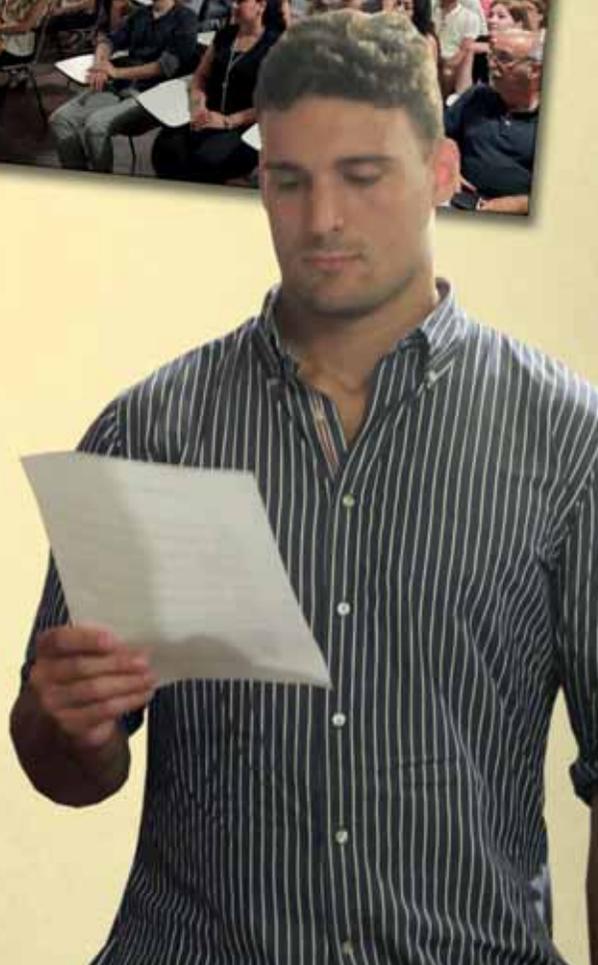
Il 25 luglio hanno fatto il loro ingresso 18 neo laureati

Il 25 luglio hanno fatto il loro ingresso nell'albo dei Medici Chirurghi i colleghi: Angeli Valentina, Bartolomei Gianluca, Battistini Gianmarco, Bernardi Lorenzo, Biagioni Isabella, Biancalana Martina Sara, Fustini Chiara, Giangrandi Silvia, Lucarelli Antonio, Manfredini Giulia, Marri Elisa, Montagna Mattia, Pierotti Alice, Poli Giulia, Sabbatini Arianna e Silva Schott Emilio Jose. Nell'Albo Odontoiatri gli iscritti sono stati due: Pacini Marco e Paoluzzi Marco.





La sola Convegni dell'Ordine ha visto il tutto esaurito per questa importante celebrazione che segna l'inizio dell'attività medica dei neo laureati. Nelle parole del Presidente Umberto Quiriconi l'auspicio che ciascuno faccia della professione medica un impegno rivolto a tutti i cittadini, secondo i dettami del Codice deontologico. Il 17 settembre si è iscritta la dottoressa Chiara Sodini accolta dal Consiglio Direttivo. A tutti le congratulazioni del nostro Ordine.



Una scelta maturata nell'ultimo anno di liceo

Il neo iscritto Mattia Montagna risponde ad alcune nostre domande

Dottor Montagna, diventare medico è sempre stato il suo obiettivo o aveva anche altri sogni?

Ho maturato la scelta di fare il medico durante l'ultimo anno di liceo, fino ad allora non avevo una chiara idea sul mio futuro.

Dopo la maturità ho tentato il test di accesso alla facoltà di Medicina e ho avuto l'opportunità di entrare subito all'università di Pisa.

Quali difficoltà ha incontrato nel percorso universitario?

Le difficoltà non sono mancate, inizialmente mi sono dovuto adattare a carichi di studio a cui non ero abituato, ho affrontato esami che mi hanno impegnato particolarmente.

Credo che la difficoltà maggiore sia costituita dalla necessità di mantenere un grado di concentrazione e volontà costante per un lungo periodo, per tutti i sei anni di corso, gestendo l'inevitabile stress.

Detto questo, si tratta comunque di un corso di studio che ho affrontato senza grandi criticità e

che mi ha senza dubbio aiutato nella mia crescita personale.

Terminato il corso di studio universitario ora inizia una fase importante: la specializzazione. Quale sarà il suo percorso?

A luglio ho partecipato al test di selezione per l'ammissione alla specializzazione, ho valutato in questi mesi alcune possibilità nell'attesa dell'esito ed infine ho avuto l'opportunità di fare la mia scelta. A novembre inizierò la specializzazione in Chirurgia Generale a Pisa, un percorso di formazione che mi impegnerà per cinque anni.

Quale pensa che sarà il suo rapporto con l'Ordine dei Medici?

Non so ancora, ma spero ottimo.

Per un neolaureato, in particolare, l'Ordine rappresenta un punto di riferimento insostituibile per muovere i primi passi nella professione e credo rimanga sempre molto importante durante tutta la carriera professionale.





Pagamento della quota annuale di iscrizione

Sollecito versamenti 2019 e progressi

Il Tesoriere, nelle sue funzioni di controllo amministrativo, ricorda che:

- la quota di iscrizione all'Albo è a tutti gli effetti una TASSA (come l'IRPEF, per esempio)
- l'Ordine è praticamente un ente pubblico e quindi regolato da norme precise e inderogabili
- il mancato pagamento della suddetta tassa comporta, per legge istitutiva degli ordini professionali (quindi da sempre), la CANCELLAZIONE dall'Albo
- la cancellazione dall'Albo, a sua volta, comporta inevitabilmente l'IMPOSSIBILITÀ ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE.

Il Tesoriere Gilberto Martinelli

SANZIONE: CANCELLAZIONE DALL'ALBO

CONSEGUENZA: IMPOSSIBILITÀ ALL'ESERCIZIO PROFESSIONALE

SI INVITANO I COLLEGHI "MOROSI" A SANARE QUANTO PRIMA TUTTE LE PENDENZE IN ESSERE



Violenza sui medici di guardia medica

Consegnati dall'Ordine i GPS anti-aggressione

Ultimata la consegna da parte del nostro Ordine dei Gps anti aggressione alle 16 postazioni di Guardia Medica della Provincia di Lucca (Continuità assistenziale): in particolare le 4 sedi della Piana (Lucca, Ponte a Moriano, Capannori e Altopascio), 6 sedi della Mediavalle e Valle del Serchio (Bagni di Lucca, Galliciano, Coreglia, Barga, Castelnuovo e Piazza al Serchio) e 6 sedi della Versilia (Torre del Lago, Viareggio, Massarosa, Pietrasanta, Querceta e Camaiore). Di fatto i dispositivi consegnati sono 19, 3 in più perché a Lucca, Capannori e Altopascio i medici in turno dalle 8 alle 24 sono 2 per ogni sede. L'impegno, anche economico, dell'Ordine dei Medici è stato la conseguenza di una richiesta

corale, più volte ripetuta dei medici del servizio di continuità assistenziale del 118 (che sono la maggioranza nella nostra provincia), che convivono con la paura e con l'esigenza di dover spengere sul nascere la miccia della violenza che si trovano a fronteggiare soprattutto di notte. Il dispositivo sta in una tasca.

Semplicemente premendo il pulsante rosso invia il segnale di allarme alla centrale attiva h24, che a sua volta può dare l'allarme alle forze dell'ordine per un intervento immediato.

Contiene un Gps, quindi un sistema di immediata localizzazione.

E può registrare l'audio e quindi fornire prove utili sulla situazione di pericolo segnalata.





Attività del Consiglio Direttivo



A cura del Segretario
Alessandro Biagioni

ESTRATTO DEI VERBALI DEI CONSIGLI DEL 25 LUGLIO 2019 E 17 SETTEMBRE 2019

Variazioni agli Albi:

Si iscrivono all'Albo Medici Chirurghi i neo laureati Dottori: Angeli Valentina, Bartolomei Gianluca, Battistini Gianmarco, Bernardi Lorenzo, Biagioni Isabella, Biancalana Martina Sara, Fustini Chiara, Giangrandi Silvia, Lucarelli Antonio, Manfredini Giulia, Marri Elisa, Montagna Mattia, Pierotti Alice, Poli Giulia, Sabattini Arianna, Silva Schott Emilio Jose, Sodini Chiara.

Si iscrivono all'Albo Odontoiatri i neo laureati Dottori: Pacini Marco e Paoluzzi Marco.

Si iscrivono all'Albo Medici per trasferimento: da Caltanissetta la Dottoressa Letizia Roberta e da Pistoia la Dottoressa Wanda Valeria.

Si cancellano per decesso i Colleghi Lucchesi Gastone, Olivieri Gianfranco, Pinelli Elena, Rappazzo Gianfranco e Nottoli Sergio.

Comunicazioni del Presidente

Il Presidente informa che la Regione ha rinviato a data da destinarsi tutti gli incontri con la FTOM. Inoltre riferisce e aggiorna sui percorsi messi in atto dalla FNOMCeO in relazione a:

- normativa sulla violenza nei confronti degli operatori sanitari: chiesta l'attivazione di un tavolo ministeriale e attivato un canale on line della Federazione;
 - disuguaglianza fra gli operatori a seconda della Regione geografica;
 - nuovo patto per la salute;
 - richiamo del Presidente FNOMCeO all'ASL Nordovest sulle ambulanze prive di Medico a bordo;
 - obiezione di coscienza ed eutanasia.
- Si terrà nei prossimi giorni un'udienza da Papa

Francesco al quale parteciperanno il Presidente e Vice Presidente dell'Ordine.

Comitato delle Professioni:

È stata rieletta e confermata presidente l'Avv. Carla Guidi. Presentato un documento per l'ingresso di professioniste nel Comitato stesso.

Il Sindaco di Lucca ha convocato l'Ordine in relazione al Piano automatico della Mobilità: in rappresentanza del nostro Ente ha partecipato il Dott. Piegaja Vittorio.

Il Consiglio prende atto del protocollo di intesa fra Ordine Avvocati e Ordine Medici di Avellino: consegnato al Tesoriere che elaborerà una proposta.

Il Dott. Fagnani illustra la nuova normativa sulla Direzione Sanitaria delle strutture Odontoiatriche. Informa il Consiglio della denuncia subita da parte di un collega che si è risolta con l'archiviazione. Il Consiglio delibera di inviare una segnalazione



alle Autorità competenti in relazione a Direzioni Sanitarie multiple di cui sia a conoscenza.

Il giorno 26 luglio è prevista la conferenza stampa per i dispositivi di Sicurezza destinati ai Medici di Continuità Assistenziale.

Il Presidente informa che l'Azienda USL Toscana Nord Ovest seguendo l'esempio del nostro Ordine ha deciso di sperimentare un dispositivo di difesa da assegnare ai medici della Guardia Medica. Inoltre in relazione ai problemi emersi a livello di Pronto Soccorso riferisce di aver convocato la Dott.ssa Frosini.



Delibere finanziarie

Il Tesoriere informa della necessità di acquistare del mobilio per archivio per la stanza al piano terra; il Consiglio approva vista l'urgenza di trasferire il materiale cartaceo al piano terra al fine di alleggerire i solai.

Si approvano le notule dei Dottori G. L. e G. F.

Calendario prossime sedute di consiglio:

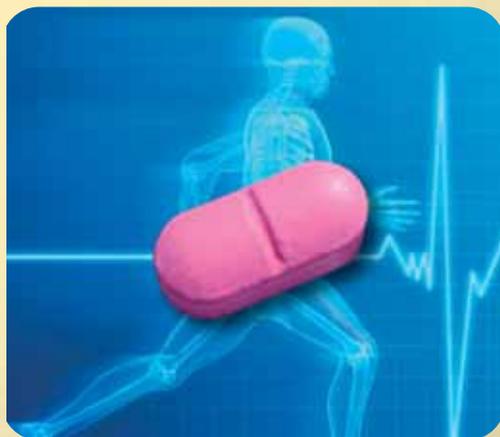
lunedì 21 ottobre; mercoledì 20 novembre; lunedì 16 dicembre 2019.

Iniziative culturali

Il Dott. Lunardi ricorda ed elenca i corsi organizzati dall'Ordine.

Il Consiglio esamina le richieste di patrocinio e contributo:

- Richiesta presentata dalla Dott.ssa Tassoni per l'organizzazione di un convegno "Open Day della Scuola di Omeopatia Effatà" previsto per il 26 ottobre p.v.: il Consiglio delibera il patrocinio ed un contributo di € 500,00.
- Richiesta di accreditamento dell'Associazione Diritti in Movimento Toscana: il Consiglio dà mandato al Tesoriere di verificare la richiesta ed eventualmente patrocinare la richiesta.
- Il Dottor Lunardi propone l'acquisizione per un corso di ecografia internistica di un simulatore (affitto di un giorno): il Consiglio in linea di massima si dichiara favorevole salvo verifica del costo, rimandando così la decisione finale ad altra seduta; decide peraltro che in caso di effettuazione del corso, questo privilegi la partecipazione di giovani medici.
- Richiesta presentata dal Dottor Zanda - Associazione Materiali per il Piacere della Psicoanalisi - per un convegno da titolo "Quando la dipendenza è un azzardo" Lucca 9 novembre 2019; il Consiglio delibera la concessione di € 1000,00.
- Richiesta di patrocinio per l'iniziativa Open Day del Centro medico A.S.E.; il Consiglio a maggioranza decide di non concedere il patrocinio in quanto attività a carattere non culturale.
- Richiesta di patrocinio per il convegno organizzato dal Dott. Morgantini Dipartimento Prevenzione "Lotta al Doping e all'abuso di integratori alimentari", Capannori 26 ottobre; il Consiglio delibera di concedere il contributo di € 500,00.





EBSCO: banche dati E.B.M.

un servizio online gratuito per gli iscritti all'Ordine

L'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Lucca ha sottoscritto un abbonamento per rendere disponibili gratuitamente a tutti i suoi iscritti **DynaMed Plus** e **Dentistry & Oral Science Source**, due autorevoli risorse di aggiornamento e supporto alla pratica clinica basate sulle prove di efficacia.

Il servizio è riservato ai soli iscritti all'Ordine di Lucca.

L'Ordine dei Medici mette a disposizione dei suoi iscritti gli strumenti più avanzati ed efficaci per l'aggiornamento sistematico e la formazione continua on line, la ricerca ed il supporto decisionale "Evidence Based" per la pratica clinica.

La biblioteca Medica Virtuale EBSCO è accessibile mediante login nell'area riservata dell'Ordine dei Medici e consente a tutti gli iscritti di accedere ai full text dei lavori di ricerca di letteratura primaria e secondaria e di risolvere quesiti clinici "just in time" e "real time" direttamente al punto di cura grazie all'utilizzo di DynaMed PLUS, il sistema di supporto decisionale clinico rigorosamente Evidence Based" utilizzato da oltre un milione di clinici nel mondo.

DynaMed Plus fornisce inoltre una "App" scaricabile su dispositivi mobili, attiva sia on line che off line, che consente al medico e all'odontoiatra di portare al "letto del malato" e negli studi medici diagnosi più sicure, veloci e risposte terapeutiche più appropriate.

Dal 21 Agosto è disponibile, gratuitamente per tutti gli iscritti, la nuova versione di DynaMed che sostituisce quella precedente (DynaMed PLUS). La piattaforma è stata interamente riprogettata con l'obiettivo di rendere più facile e veloce la navigazione dei contenuti ed accelerare la velocità di risposta ai quesiti clinici. E' stato implementato un nuovo sistema di ricerca semantica granulare

che, dato il quesito inserito, porta direttamente alla sezione del topic che contiene verosimilmente la risposta precisa al quesito. I calcolatori e le immagini cliniche sono state inserite direttamente all'interno dei topics, permettendone un più rapido utilizzo.

La novità più importante riguarda la personalizzazione dei contenuti di DynaMed in base agli interessi dell'utente ed in base alle ricerche svolte.

Ogni utente infatti, dovrà procedere a creare un proprio profilo personale su DynaMed che gli consentirà di personalizzare gli alerts e gli aggiornamenti in base alle proprie necessità ed ambiti di interesse professionale. Il profilo personale consentirà, inoltre, ad ogni iscritto di accumulare crediti ECM americani sulla base dell'utilizzo della stessa e potrà riscattare i crediti al 50% inviando il certificato al COGE-APS. Il profilo personale richiederà all'utente di creare una password per accedere a DynaMed da remoto.

Infine, la procedura per il download della APP su dispositivo mobile è cambiata. Infatti, non è più necessario inviarsi un link di autenticazione, ma basta scaricare la APP sul proprio smartphone/Ipad ed effettuare il login utilizzando la propria email e la password generata al momento della registrazione del profilo personale su DynaMed. Verranno organizzati dall'Ordine dei corsi di formazione sull'utilizzo del servizio EBSCO ed in particolare della nuova versione di DynaMed.

Ecco come creare il profilo personale ed effettuare il download della nuova APP:

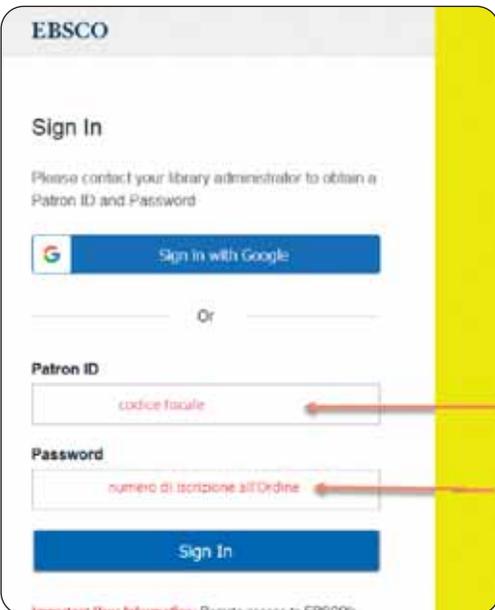
Cosa deve fare?

Deve collegarsi a Dynamed collegandosi al sito dell' Ordine dei Medici: <http://www.ordmedlu.it/>

L'area riservata si trova in basso a sinistra come da indicazione nella schermata sotto riportata:



Cliccando su **DynaMed PLUS** oppure su **Dentistry Oral Sciences Source** si viene indirizzati sulla seguente pagina di login della area riservata



Inserire nella maschera di login il proprio **Codice Fiscale** (nel campo "Patron ID") ed il **numero di iscrizione all'Ordine** (senza eventuali zeri iniziali) nel campo "password"

Una volta effettuato login sarà indirizzato nella pagina principale del nuovo DynaMed.

Ora deve effettuare la registrazione del Suo profilo personale su DynaMed.

In alto a destra trova una icona per il **SIGN IN** (sotto la scritta **ORDINE DEI MEDICI di Lucca**)



Quindi cliccare su **REGISTER NOW** (sotto la scritta **Sign in to your Personal Account**)



Una volta cliccato su "register now" si apre una schermata con un modulo da compilare che include una **password personale** da generare, rispettando i requisiti richiesti.



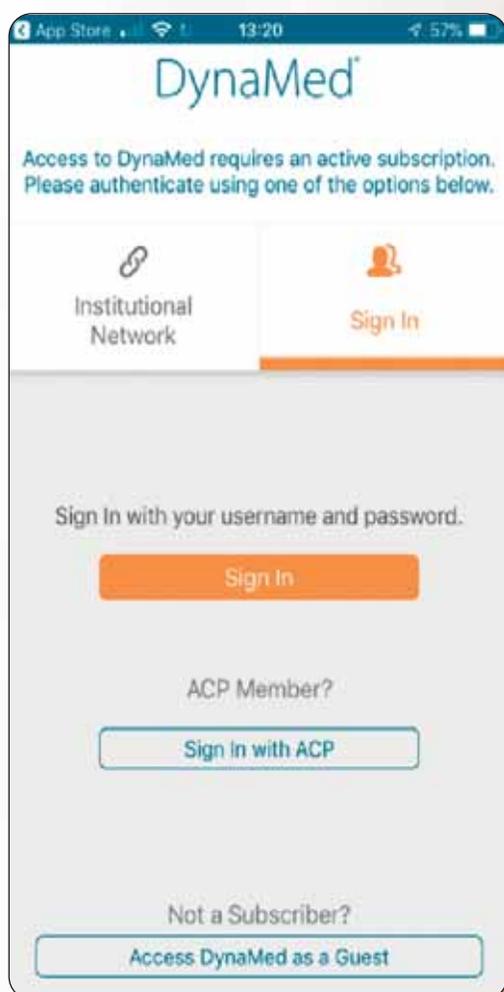


Una volta cliccato su Register, si ottiene un messaggio di conferma della creazione dell'account. Da questo momento potete effettuare il login nell'account personale di DynaMed che vi consentirà di sfruttare tutte le funzioni di personalizzazione ed accumulare crediti ECM.

DOWNLOAD DELLA APP

Scaricare la APP "DynaMed" da APP store (IOS) oppure google play store (android)

Una volta scaricata la APP e cliccato sulle richieste per consentire invio delle notifiche ed accettazione dei termini, vi comparirà la seguente schermata per effettuare il login:



Cliccate su "Sign in" ed inserite le vostre credenziali del profilo che avete creato su DynaMed.

Una volta effettuato il login avete la possibilità di scaricare tre diverse versioni: quella on line, quella light (senza immagini) e quella completa.

Numero chiuso a medicina

“I giovani non vanno illusi, vanno aiutati a diventare ottimi professionisti”

“È avvilente ricominciare da zero! Oggi non mancano i medici, mancano gli Specialisti, mancano i medici di Medicina Generale. Al Ministro Fioramonti, che rispolvera l'idea di abolire il numero chiuso alla Facoltà di Medicina, chiediamo quale risposta voglia dare ai 10000 giovani medici laureati, abilitati, che non riescono ad accedere alla specializzazione o alla formazione in Medicina Generale. E non perché bocciati, ma perché i posti sono troppo pochi, perché i finanziamenti sono insufficienti. Quale risposta voglia dare ai cittadini che, tra pochi anni, secondo gli studi compiuti dal sindacato ANAAO-ASSOMED, si troveranno con 16700 specialisti in meno, mentre i medici intrappolati nell'imbuto formativo, fermi tra laurea e specializzazione, saranno cresciuti e diventati 18000; a quei cittadini, uno su tre secondo i dati FIMMG, che rimarranno senza medici di famiglia”.

È amaro lo sfogo del presidente della Federazione nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri (FNOMCeO), Filippo Anelli, di fronte alle prime dichiarazioni del Ministro dell'Istruzione Lorenzo Fioramonti che, in un'intervista al Corriere della Sera, ha affermato di voler andare verso un'abolizione graduale del numero chiuso a Medicina. Ma aprire l'accesso senza aver prima smaltito l'imbuto formativo e senza una riforma strutturale del sistema formativo farebbe, secondo FNOMCeO, collassare il sistema, senza risolvere peraltro nei tempi necessari la carenza di specialisti, che riuscirebbero a formarsi quando già l'emergenza dovuta alla 'gobba pensionistica' sarebbe superata.

“La ricetta per uscire dall'impasse è una e una sola: Il Ministro deve garantire ad ogni iscritto a medicina che, quando si laureerà, troverà ad aspettarlo una borsa di specializzazione o per la Medicina Generale - continua Anelli -. Ogni medico ha il diritto di completare il suo percorso formativo, accedendo alla formazione post lauream secondo le sue inclinazioni e i fabbisogni del Servizio Sanitario. Ogni cittadino ha il diritto ad essere curato dai migliori professionisti, senza differenze negli accessi e nei trattamenti”.

“Oltre 10.000 giovani medici aspettano una risposta alla loro richiesta di ottenere una borsa di specializzazione o per la medicina generale. 10.000 giovani medici disoccupati, inoccupati, sottoccupati che, allo stesso tempo, costituiscono la migliore risorsa per il nostro Paese: se completamente formati risolverebbero, in tempi adeguati, l'emergenza della gravissima carenza dei medici SPECIALISTI!!!! - conclude -. Ancora una volta dichiariamo la nostra disponibilità a contribuire a una riforma organica ed efficace della Formazione, dall'accesso alla specializzazione, modificandone anche i percorsi e le modalità. Buon lavoro Ministro, e lasci perdere il numero chiuso. I giovani non vanno illusi, vanno aiutati a diventare ottimi professionisti”.



Assunzione **medici abilitati** e non specializzati

Per la FTOM rappresenta un rimedio peggiore del male

La Federazione Toscana degli Ordini dei Medici (FTOM), in relazione alla Delibera assunta dalla Regione Veneto in data 14 agosto 2019 per l'assunzione di medici abilitati ma non specializzati per venire incontro alle carenze di personale degli ospedali, si pone a fianco della Federazione Nazionale (FNOMCEO) e delle Organizzazioni Sindacali ospedaliere e del territorio di quella Regione per sottolineare come una tale soluzione rappresenti un rimedio peggiore del male.

La FTOM ricorda che ai primi di maggio, a seguito di una simile iniziativa da parte della Regione Toscana per risolvere la carenza di personale nell'ambito del Pronto Soccorso, si era pubblicamente pronunciata negativamente sulla vicenda, sottolineando le gravi criticità rappresentate dall'abbassamento della qualità dell'assistenza, dal regresso della politica in tema di formazione, da assunzioni con contratti libero-professionali senza tutela alcuna sul piano normativo, contributivo, retributivo ed assicurativo ed infine dalla

creazione di ulteriori posizioni precarie di soggetti, più o meno giovani, ai quali viene preclusa la possibilità di carriera.

Purtroppo, le Istituzioni non sono state in grado di prevenire la carenza di medici specialisti nonostante che l'allarme fosse stato segnalato più e più volte nel corso degli ultimi anni, e l'unica soluzione che sanno trovare è quella di svilire la Professione ed i Professionisti, con grave pregiudizio per la tutela della salute dei cittadini. I Medici Toscani, attraverso la FTOM, sono fermamente contrari ad una tale deriva, ed auspicano una profonda revisione delle Deliberazioni Regionali, nella misura in cui determinerebbero l'intollerabile deterioramento della qualità dell'assistenza e dell'aumento del precariato medico, tra l'altro utilizzando medici a basso costo e con scarse se non nulle tutele, ai quali poi non verrà riconosciuto alcun titolo di specializzazione né alcuna certezza del futuro



Long Term Care

nei casi di perdita dell'autosufficienza

In caso di perdita dell'autosufficienza (basta che manchino 3 su 6 Adl - Activities of Daily Life cioè: lavarsi, vestirsi, nutrirsi, andare in bagno, mobilità, spostarsi) gli iscritti e i pensionati ENPAM che al 1° agosto 2016 non avevano compiuto 70 anni e non avevano già in atto condizione di non autosufficienza sono coperti dalla Long Term Care con una rendita di € 1035 mensili. Le patologie come il morbo di Parkinson e di Alzheimer sono ricomprese, a condizione che non siano già insorte prima del momento di attivazione della copertura (il 1° agosto 2016). L'adesione alla polizza è automatica e non richiede alcun esborso per medici e odontoiatri perché ricompresa nella Quota A. La polizza è erogata attraverso EMAPI (Ente di

Mutua Assistenza per i Professionisti Italiani), associazione riconosciuta senza scopo di lucro costituita da dieci enti privati di previdenza tra cui l'Enpam.

Chi è interessato a garantirsi una rendita maggiore potrà fare richiesta durante il mese di febbraio. In questo caso dovrà versare un contributo aggiuntivo, detraibile dalle tasse.

Il contributo varia in funzione dell'età e dell'incremento che si vuole ottenere.

L'adesione alla copertura volontaria aggiuntiva è subordinata alla compilazione di un questionario sanitario e all'accettazione dell'adesione da parte della Compagnia di assicurazione. Nell'area riservata ENPAM si può trovare il modello.





Iscrizione ENPAM

per gli studenti

Sono sempre di più gli universitari del V e VI anno e i fuori corso di medicina e odontoiatria che aderiscono all'Enpam.

Ecco perché conviene.

È come pagare un anno di riscatto solo 113 euro. Per questo sono sempre di più gli studenti degli ultimi due anni di corso di Medicina e Odontoiatria che decidono di aderire all'Enpam.

La possibilità di maturare anzianità contributiva in anticipo è un'opportunità importante in un periodo in cui il mercato del lavoro diventa sempre più flessibile e l'ingresso nel sistema di tutele legato al reddito si è spostato in avanti rispetto alle generazioni passate.

Ci sono altri vantaggi che la scelta di aderire prima alla previdenza obbligatoria garantisce ai giovani:

- tutela dell'Enpam per la genitorialità (per un bambino in arrivo le studentesse hanno diritto a 5mila euro e possono chiedere il bonus bebè) Le tutele scattano anche in caso di adozione o affidamento.
- sistema di protezione assicurato dalla Quota A del Fondo di previdenza generale: pensione in caso di inabilità alla professione; reversibilità ai familiari che ne hanno diritto in caso di decesso; aiuti economici per disagio o malattia; sussidi in caso di danni subiti per calamità naturali; un'assicurazione gratuita per Long term care in caso di perdita dell'autosufficienza.

Prima ci si iscrive, inoltre, e prima si potrà chiedere all'Enpam il mutuo agevolato per l'acquisto o la ristrutturazione della prima casa o dello studio professionale, per il quale occorrono solo due anni di anzianità contributiva.



Versamenti per le società odontoiatriche

Contributo dello 0,5% del fatturato

Sono partite le prime comunicazioni indirizzate alle società odontoiatriche, contenenti le istruzioni operative per versare all'Enpam il contributo dello 0,5 per cento sul fatturato prodotto nell'ultimo anno.

Il prelievo sulle società operanti è stato introdotto con la legge di bilancio 2018 e ha sancito il principio - per ora nel solo settore odontoiatrico - secondo cui tutte le prestazioni effettuate, e quindi tutti gli introiti ottenuti esercitando la

professione, devono prevedere un contributo integrativo previdenziale.

La scadenza per dichiarare il fatturato (riferito al 2018) era fissata al 30 settembre.

Per le società che pagano dopo il 30 settembre o non fanno la dichiarazione sono previste sanzioni.

La dichiarazione va fatta direttamente sul sito dell'Enpam, accedendo all'area riservata alle società.

Domiciliazione Quota B

Si può pagare anche a rate

Con l'addebito diretto dei contributi sul conto corrente si può pagare anche a rate oltre che in unica soluzione.

I contributi sono addebitati sul conto corrente alla data esatta della scadenza (oppure, se il termine cade di sabato o in un giorno festivo, il primo giorno utile successivo).

La domiciliazione per i contributi dell'anno in corso va richiesta dall'area riservata del sito entro il 30 settembre.

È possibile farlo anche dopo, ma l'addebito si attiva per il versamento dell'anno successivo. Con la domiciliazione della Quota B scatta in automatico anche quella della Quota A.

I moduli per attivare la domiciliazione bancaria e per comunicare eventuali variazioni dell'Iban si trovano online nell'area riservata del sito.



Nuove misure per evitare errori di dosaggio del metotrexato

Tra questa le restrizioni di chi può prescrivere questi medicinali

Il PRAC raccomanda nuove misure per evitare gli errori di dosaggio con il Metotrexato. Il Comitato di Sicurezza dell'EMA (PRAC) sta raccomandando nuove misure per evitare il rischio di errori di dosaggio che hanno portato alcuni pazienti a prendere in maniera errata i medicinali contenenti Metotrexato una volta al giorno invece che una volta a settimana.

Le nuove misure comprendono delle restrizioni di chi può prescrivere questi medicinali, l'inserimento di avvertenze ben visibili sulla confezione e la fornitura di materiali educazionali per i pazienti e gli operatori sanitari. Inoltre, per aiutare i pazienti a seguire la somministrazione una volta alla settimana, le compresse contenenti Metotrexato per la somministrazione settimanale saranno fornite in confezione blister e non in flaconi (o tubi). Il Metotrexato è utilizzato per trattare sia malattie infiammatorie che il cancro. Quando è utilizzato per le malattie infiammatorie, come l'artrite e la psoriasi, è assunto una volta alla settimana, mentre quando usato per alcuni tipi di cancro, il medicinale è somministrato più frequentemente e la dose utilizzata è più elevata. Errori nella prescrizione o nella dispensazione di Metotrexato hanno portato i pazienti a prendere il farmaco una volta al giorno invece che una volta a settimana per le malattie infiammatorie, con gravi conseguenze, compresi casi fatali.

Le misure sono state concordate dopo consultazione dei pazienti e degli operatori sanitari. Misure per prevenire il rischio di errore di dosaggio con Metotrexato:

- Solo i medici con esperienza nell'utilizzo di medicinali contenenti Metotrexato possono prescriberli.
- Gli operatori sanitari devono garantire che i pazienti o i loro tutori siano in grado di seguire il programma di dosaggio settimanale.
- Per evitare confusione, le raccomandazioni nelle informazioni sul prodotto per frazionare la dose deve essere eliminata per la formulazione compresse.
- Le confezioni di tutti i medicinali contenenti Metotrexato da prendere una volta a settimana devono contenere un promemoria ben visibile su come devono essere usati questi medicinali.
- Scheda per il paziente che sottolinei il dosaggio settimanale per le malattie infiammatorie da fornire con le formulazioni orali.
- Gli operatori sanitari devono ricevere il materiale educazionale per le formulazioni orali e consigliare i pazienti di conseguenza.
- Le compresse devono essere disponibili in blister anziché in flaconi (o tubi) per aiutare i pazienti a seguire il dosaggio una volta alla settimana.

Un documento della CAO nazionale

Raccomandazioni nell'interpretazione del messaggio informativo in Odontoiatria

Mentre scriviamo sono in atto le trattative per formare un nuovo Governo. Ognuno, in base alla propria sensibilità politica, può valutare la situazione politica attuale a modo proprio. Quello che lamentano gli organi istituzionali Ordinistici, da anni ormai, è però l'estrema incertezza normativa e procedurale che affligge il nostro Paese.

In un Paese moderno e civile se viene emanata una Legge approvata dal Parlamento e firmata dal Presidente della Repubblica, giusta o sbagliata, perfetta o da integrare, condivisa o invisa, intelligente o controproducente si emana immediatamente a seguire, a meno che non sia già nella Legge, il relativo Regolamento attuativo con le inevitabili sanzioni in caso di inadempienze e... la Legge viene fatta rispettare!

In Italia no.

Le Leggi non sono chiare, vanno interpretate dai

Giudici che con le loro sentenze fanno giurisprudenza, mancano le sanzioni, manca il regolamento attuativo... e così via.

Quando si va per mare esistono due tipi di navigazione, un tipo di navigazione viene chiamato



A cura del
Presidente CAO Lucca
Massimo Fagnani

"lungo costa". Per fare il punto nave si usano i cosiddetti punti cospicui o punti notevoli costieri (un promontorio, un campanile, la cima di un monte...).

Ma se invece siamo nel mezzo al mare e non vediamo niente? Con i moderni ausili strumentali alla navigazione è tutto semplice. Il punto nave viene fatto da un GPS collegato ad un cartografico.





Altra cosa quando non c'era il GPS e si doveva fare il punto nave rilevando con uno strumento (sestante) la posizione di una stella sull'orizzonte. La "posizione" era molto più imprecisa... Ecco... la "navigazione" degli organi istituzionali ordinistici oggi avviene con "il sestante" soprattutto sul tema della Pubblicità Sanitaria che, dalla Bersani in poi... è "tematica" tutta da "interpretare".

La Legge di Bilancio 2019 (Art 1 Commi 525 e 536) ha provato a mettere un po' di ordine nella materia, ma siamo ancora lontani dal raggiungere una uniformità di comportamento delle CAO in tutto il Paese e soprattutto al solito, mancano i regolamenti attuativi e sanzionatori, che dovrebbero prevedere cosa succede a chi non rispetta la Legge.

Ricordate però due cose: la prima è che gli obblighi deontologici sono svincolati da quelli "giuridici", civili e penali; la seconda è che i Medici Odontoiatri sono iscritti per Legge ad un Albo Provinciale. Tutti gli Odontoiatri iscritti a Lucca devono quindi far riferimento alla CAO di Lucca, ad esclusione dei cinque membri della CAO Provinciale che fanno riferimento alla CAO Nazionale. Coloro quindi che chiedono ed ottengono l'approvazione delle CAO per il messaggio informativo che vogliono pubblicizzare sono quindi "tranquilli" che

non subiranno contestazioni ordinistiche. Non è obbligo ovviamente, ma in caso di dubbio, chiedete il nostro parere; noi siamo a vostra disposizione.

Per cercare di uniformare i controlli delle CAO sulle caratteristiche dell'informazione sanitaria al fine di garantire la salute del Cittadino, la CAO Nazionale ha emanato a luglio 2019, dopo ampio dibattito in tutte le CAO, le "Raccomandazioni nell'interpretazione del messaggio informativo in Odontoiatria". Farò mettere questo documento, davvero ben fatto, sul sito dell'Ordine per Vostra consultazione. Troverete così alcune linee guida. LA CAO di Lucca ha però deciso di fare ancora di più in merito a questa tematica.

Il 12 ottobre si terrà un evento CAO Lucca tutto incentrato su pubblicità sanitaria, ECM e Direzione Sanitaria. Interverranno i Presidenti CAO di Roma (Dott. Brunello Pollifrone) e di Bari (Dott. Alessandro Nisio) membri della CAO Nazionale, e il Presidente CAO di Milano (Dott. Andrea Senna) che ha curato la preparazione del documento di cui sopra.

Considerata la coerenza dell'argomento, l'accreditamento dell'evento e al solito la gratuità dello stesso, vi chiedo e vi consiglio di partecipare numerosi. L'occasione sarà unica per approfondire tematiche ancora aperte con i Relatori dell'evento.

In attesa dei prossimi corsi relativi alla Salute di Genere, che ricordo saranno il 12 ottobre a Galliciano e 16 novembre a Capannori sul tema "Impatto di Genere nella medicina generale" e il 26 ottobre a Lucca su "I disturbi del comportamento alimentare e nuove dipendenze", vi propongo questo contributo di Lucia Vecoli, membro della nostra Commissione e del gruppo di Medicina di genere

Endometriosi, una patologia poco conosciuta

A proposito di salute di genere...

150 milioni di donne nel mondo, 1 su 10 di quelle in età riproduttiva, sono affette da Endometriosi. In Italia le stime parlano di circa 3 milioni di casi e di recente tale patologia, negli stadi clinici più avanzati è stata inserita nei LEA, per cui le pazienti affette hanno diritto ad ottenere alcuni esami di controllo in regime di esenzione.

Eppure la conoscenza di questa malattia al di fuori dell'ambito specialistico è ancora poco diffusa e si assiste sovente a diagnosi tardive, in stadi avanzati, con alto rischio di gravi sintomi quali dismenorrea, dispareunia, algie pelviche croniche, sterilità. In un'epoca come la nostra, di menarca precoce e forte denatalità, il rischio è che tale patologia subisca un incremento progressivo, pertanto è bene parlarne sempre di più e diffondere la cultura della prevenzione anche in questo campo, incoraggiando le donne, se possibile, ad anticipare le gravidanze, interrompendo così l'attività ciclica ovarica, che espone i soggetti predisposti a questa grave patologia, o, in alternativa, ad usufruire della contraccezione estroprogestinica.

L'endometriosi è una malattia benigna caratterizzata dalla presenza di endometrio al di fuori della cavità uterina, che subisce le stesse stimolazioni ormonali di quello in sede tipica, mestrando regolarmente ed evolvendo, nel tempo, in tessuto fibroso.

Sebbene abbia la massima incidenza tra 30 e 40 anni, talora si manifesta già nell'adolescenza. Tra le varie teorie eziopatogenetiche, la più comunemente accettata è quella della mestruazione

retrograda, secondo la quale frustoli di endometrio verrebbero risucchiati dalle tube per effetto peristaltico e migrerebbero in cavità addominale, potendo colonizzare varie sedi. Secondo invece la teoria metaplasica le cellule del peritoneo si trasformerebbero in cellule endometriali, attraverso un processo di metaplasia, eccezionalmente verificatosi in soggetti maschili, nella prostata e nella vescica.

La teoria della disseminazione per via linfatica o pelvica spiegherebbe la presenza di endometrio,



A cura della referente della Commissione Pari Opportunità
Luisa Mazzotta

in rari casi, a livello cerebrale o polmonare. La teoria dell'impianto iatrogeno spiega la presenza di endometriosi a livello della cicatrice del cesareo o dell'isterectomia.

La teoria immunitaria attribuisce l'insorgenza della malattia alla mancata eliminazione delle cellule endometriali finite in sedi anomale da parte del sistema immunitario, sulla base di una predisposizione genetica.

L'endometriosi può manifestarsi con vari tipi di lesioni, a seconda della sede interessata.

1- Endometriosi ovarica

È la localizzazione più comune, bilaterale nel 50-50% dei casi. Può trattarsi di lesioni puntiformi o di cisti fino a 10-15 cm di diametro, le cosiddette



“cisti cioccolato”, o endometriomi, ecograficamente caratterizzati dal classico aspetto ipoecogeno omogeneo “a vetro smerigliato”, talora atipici per presenza di aree iperecogene, causate da coaguli o addensamenti di fibrina, non vascolarizzate. Nelle forme bilaterali le ovaie collassano e aderiscono nel cavo di Douglas, con il caratteristico “kissing ovaries sign”.

2- Endometriosi superficiale e profonda

L'endometriosi superficiale è caratterizzata dalla presenza, spesso asintomatica, di piccole lesioni superficiali peritoneali, da 1 a 3 cm, l'endometriosi profonda dall'interessamento del setto retto-vaginale, con infiltrazione superiore a 5 mm. Quest'ultima in particolare può causare una grave sintomatologia dolorosa invalidante (dismenorrea, dispareunia, dischezia, sanguinamento rettale, diarrea e sterilità, per coinvolgimento tubarico). La diagnostica, molto più insidiosa rispetto a quella delle localizzazioni ovariche, si avvale dell'ecografia, che deve essere in mani esperte, e della RMN. Uno dei segni ecografici caratteristici dell'endometriosi profonda è lo “sliding sign”, che consiste nello spingere nel fornice posteriore la sonda vaginale e nell'apprezzerne lo scivolamento uterino con la mano che preme delicatamente sull'addome. La fissità dell'utero e la dolorabilità

evocata dalla manovra sono indicativi di un'endometriosi profonda e devono indirizzare alla valutazione transaddominale dei reni e a un esame ecografico di secondo livello, alla ricerca di noduli endometrioidici solidi che interessino vescica, parametri, uretere, legamenti uterosacrali, setto rettovaginale, rettosigma, fornicie vaginali.

3- Endometriosi in sedi atipiche

Più raramente l'Endometriosi può colpire la parete intestinale, la vescica, l'uretere e l'uretra (provocando fibrosi e stenosi, fino all'ostruzione, con gravi conseguenze come addome acuto, ematuria e idronefrosi), la parete addominale, il canale inguinale, l'ombelico, il diaframma, il torace, con emottisi, il cervello.

La terapia dell'Endometriosi deve essere personalizzata, tenendo conto dell'età delle pazienti, del loro percorso riproduttivo, della sede delle lesioni e soprattutto del fatto che si tratta di una patologia cronica e recidivante.

1 La terapia medica è la terapia di prima scelta nelle pazienti più giovani, desiderose di prole, già trattate chirurgicamente e quindi per la prevenzione delle recidive dopo chirurgia. Si avvale di progestinici, contraccettivi estrogeno-progestinici in somministrazione ciclica o continua, analoghi GnRH e danazolo. Progestinici e

soprattutto estroprogestinici, sono i farmaci di prima scelta per i minori effetti collaterali. Gli analoghi hanno rischio di demineralizzazione ossea e il danazolo di danno epatico. Poiché queste terapie sono a lungo termine, in quanto i benefici cessano immediatamente alla sospensione, queste ultime 2 categorie di farmaci sono considerate di seconda scelta, da utilizzare nei casi non responsivi alle prime due e solo nei soggetti meno giovani.

- 2 La terapia chirurgica oggi è prevalentemente laparoscopica e volta ad eliminare le lesioni, rispettando il più possibile l'anatomia e l'innervazione viscerale, allo scopo di conservare il più possibile le chances riproduttive. Specialmente l'Endometriosi profonda richiede il trattamento chirurgico in centri specializzati, con un'equipe multidisciplinare a disposizione (chirurghi, urologi, oltre che ginecologi), a causa delle notevoli difficoltà che possono essere incontrate nel corso dell'intervento per le caratteristiche spesso infiltranti delle lesioni. Tale chirurgia si può avvalere del Laser a CO2 e della robotica. L'endometriosi può influire negativamente sulla

fertilità e anche sull'outcome dei percorsi di riproduzione assistita, attraverso la riduzione della riserva ovarica e dell'aumentato rischio di POF (insufficienza ovarica prematura), in parte per cause intrinseche alla patologia, in parte per danno iatrogeno legato all'intervento chirurgico, quindi nelle pazienti con endometriomi bilaterali è consigliabile la criopreservazione, oggi disponibile a livello o degli embrioni, o degli oociti o del tessuto ovarico.

L'istero-annessiectomia è l'ultima opzione, indicata oggi solo nelle pazienti in età matura, non più desiderose di prole.

Per concludere, è bene che ogni medico, anche non specialista, al minimo sospetto diagnostico, prenda in seria considerazione la possibile esistenza di questa patologia insidiosa e talora di difficile diagnosi, che interessa tante donne, con conseguenze gravi ed invalidanti sulla loro qualità di vita e capacità riproduttiva.

Per approfondimenti: *Linee guida sulla diagnosi e trattamento dell'endometriosi, SIGO, 2017*

Lucia Vecoli





Obbligo formativo **ECM** 2017/2019

Sta per chiudersi il triennio

Sta per concludersi il triennio 2017/2019 durante il quale ogni medico deve aver acquisito 150 crediti formativi ECM. Ricordiamo agli iscritti alcuni aspetti importanti per poter assolvere questo obbligo.

L'art. 16 quater del D.lgs 502/92 e s.m.i. dispone che:

“La partecipazione alle attività di formazione continua costituisce requisito indispensabile per svolgere attività professionale in qualità di dipendente o libero professionista, per conto delle aziende ospedaliere, delle università, delle unità sanitarie locali e delle strutture sanitarie private.”

L'art. 19 del Codice Deontologico prevede che: *“Il medico, nel corso di tutta la sua vita professionale, persegue l'aggiornamento costante e la formazione continua per lo sviluppo delle cono-*

scenze e delle competenze professionali tecniche e non tecniche, favorendone la diffusione ai discenti e ai collaboratori. Il medico assolve agli obblighi formativi. L'Ordine certifica agli iscritti ai propri Albi i crediti acquisiti nei percorsi formativi e ne valuta le eventuali inadempienze”

RECUPERO CREDITI OBBLIGO FORMATIVO TRIENNIO 2014/2016.

Viene data la possibilità entro e non oltre il 31/12/2019 a tutti coloro che nel triennio 2014/2016 non abbiamo soddisfatto l'obbligo formativo individuale triennale, di completare il conseguimento dei crediti con formazione ECM svolta nel triennio 2017/2019.

I crediti maturati entro il 31 dicembre 2019 acquisiti quale recupero del debito formativo e trasferiti per competenza al triennio 2014/2016,



non saranno naturalmente considerati ai fini del soddisfacimento dell'obbligo formativo del triennio 2017/2019.

E' possibile effettuare lo spostamento dei crediti attraverso specifica procedura informatica da eseguire sul portale del COGEAPS al quale è necessario essere registrati.

Nota: la scelta dei crediti da utilizzare per il recupero e l'effettivo spostamento devono essere effettuati obbligatoriamente dal professionista interessato.

INSERIMENTO DATI INDIVIDUALI

Il professionista ha la possibilità di inserire/segnalare al COGEAPS (oltre allo spostamento crediti) anche le seguenti situazioni:

Esoneri: Formazione accademica: *frequenza in Italia o all'Estero, di corsi di formazione post base propri della categorie di appartenenza ...*

L'esonero è un diritto esercitabile esclusivamente su apposita domanda del professionista sanitario, secondo le modalità previste dal Manuale ECM e costituisce una riduzione dell'obbligo formativo individuale triennale. L'esonero non attribuisce crediti ma riduce l'obbligo formativo individuale.

Esenzioni: Interruzione dell'esercizio professionale (si riportano alcune tipologie: congedo maternità e paternità, congedo parentale e congedo per malattia del figlio, aspettativa per gravi motivi familiari, assenza per malattia, aspettative per

cariche pubbliche elettive...)

Rettifiche per errori /diformità nei dati trasmessi dai Provider per crediti ECM di eventi accreditati

Crediti ECM individuali per formazione effettuata all'estero è riconosciuto per il triennio 2017-19, il 100% dei crediti formativi (qualora indicati, oppure considerando le ore di formazione svolte), fino a un massimo di 50 crediti per ogni singola attività formativa non erogata da provider e svolta all'estero presso gli enti inseriti dalla CNFC, nella Lista degli Enti Esteri di Formazione (LEEF). Nel caso in cui nella documentazione presentata dal professionista non siano riportate né le informazioni del numero dei crediti né del numero delle ore di formazione non è possibile attribuire crediti formativi.

Crediti Ecm Individuali per Pubblicazioni Scientifiche e Sperimentazioni: I professionisti sanitari autori di pubblicazioni scientifiche censite nelle banche dati internazionali Scopus e Web of Science / Web of Knowledge per il triennio 2017-2019, maturano il diritto al riconoscimento, per singola pubblicazione, di: 3 crediti ECM (se primo nome e/o ultimo nome); 1 credito ECM (altro nome).

Crediti ECM per l'autoformazione (per il triennio 2017/2019 massimo il 20% dell'obbligo formativo) "autoapprendimento derivante da attività di lettura di riviste scientifiche, di capitoli di libri e



di monografie non preparati e distribuiti da provider accreditati ECM e privi di test di valutazione dell'apprendimento con il limite del 20% dell'obbligo formativo individuale triennale (fino ad un massimo di 30 crediti nel triennio)".

Crediti ECM per tutoraggio.

Ai tutor che svolgono formazione pre e post laurea prevista dalla legge e ai professionisti sanitari che svolgono attività di tutoraggio all'interno di tirocini formativi e professionalizzanti pre e post laurea previsti dalla legge, sono riconosciuti crediti formativi ECM nella misura di 4 crediti per mese di tutoraggio. Il professionista può inserire una richiesta di registrazione di questa attività, tramite la modalità cosiddetta di "self provisioning".

DECORRENZA OBBLIGO FORMAZIONE PER I GIOVANI ISCRITTI.

L'obbligo di formazione continua ECM decorre dal 1° gennaio successivo alla data di iscrizione all'Ordine.

Da tale data il professionista deve maturare i crediti previsti per i residui anni del triennio

formativo.

Quanti ECM ho accumulato fino ad oggi?

Per sapere quanti crediti formativi avete accumulato fino ad oggi non dovete chiamare la segreteria dell'Ordine, che non può rispondervi in quanto non è detentrica di questi dati.

Se volete sapere quanti ECM avete dovete registrarvi nel portale COGEAPS (Consorzio Gestione Anagrafica Professioni Sanitarie) e lì troverete tutte le risposte alle vostre domande.

Ecco come registrarvi:

Registrazione al COGEAPS (Consorzio Gestione Anagrafica Professioni Sanitarie)

Collegarsi al sito www.cogeaps.it e cliccare su "accesso anagrafe crediti ECM". Si aprirà una mascherina e si dovrà cliccare sulla voce "Sei un professionista della salute? Registrati" - scegliere l'opzione "sono iscritto ad un ordine, un collegio o ad un'associazione professionale".

A questo punto comparirà una schermata da compilare coi dati richiesti.

Opportunità offerta dalla FNOmCEO

Nasce il dossier formativo di gruppo con 30 crediti acquisiti.

La FNOmCeO, con l'approvazione della Commissione nazionale per la formazione continua, ha predisposto per il triennio 2017-2019 il dossier formativo di gruppo nel quale saranno inseriti TUTTI GLI ISCRITTI, medici e odontoiatri, con l'acquisizione AUTOMATICA dei 30 crediti previsti. Quindi i medici non devono fare niente e si troveranno i crediti inseriti dalla Federazione sulla piattaforma COGEAPS.



È a regime la normativa sulla nuova privacy

Dal 20 maggio sanzioni amministrative ai trasgressori

Il 19 maggio 2019 si è concluso il periodo di “prima applicazione” in cui il Garante per la Protezione dei Dati, ha limitato l’emissione di sanzioni per violazioni del Regolamento UE 2016/679 e del nuovo Codice della privacy, così come era stato previsto dall’articolo 22, comma 13, del decreto legislativo 101/2018 secondo il quale “per i primi otto mesi dalla data di entrata in vigore del decreto 101/2018, il Garante tiene conto, ai fini dell’applicazione delle sanzioni amministrative, della fase di prima applicazione delle disposizioni sanzionatorie.”

Dal 20 maggio le sanzioni amministrative della nuova privacy sono quindi entrate a pieno regime, senza nessuna attenuazione applicativa.

Il Garante della privacy inoltre, ha programmato diverse ispezioni per il 2019 dichiarando che i

primi titolari dei trattamenti che verranno sottoposti a visite e controlli saranno proprio coloro che trattano dati sanitari e Asl, insieme ad altre tipologie di titolari quali istituti creditizi, aziende che utilizzano carte fedeltà, pubbliche amministrazioni.

Da ricordare che oltre a queste ispezioni pianificate, il Garante potrà svolgere ispezioni d’ufficio anche a seguito di segnalazioni o reclami. È necessario perciò essere consapevoli della propria situazione sul fronte della protezione dei dati e sulla capacità di affrontare un’ispezione del Garante o della Guardia di Finanza.

Per chi desidera ricevere informazioni circa i suddetti argomenti è possibile contattare l’ufficio del nostro D.P.O. ai seguenti recapiti: 0583 429149 oppure 0583-87940.



privacy



Informativa sul trattamento dei dati personali

(Regolamento UE 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali - Art. 13)

Il Regolamento 679/2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e garantisce che il trattamento di questi si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche.

Per questi motivi L'Ordine Dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Lucca con sede in Via Guinigi, 40 - 55100 Lucca (LU), informa di essere Titolare del trattamento ai sensi degli articoli 4, n. 7) e 24 del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed è tenuto a fornire a tutti i Medici iscritti una precisa informativa, ai sensi dell'art.13 del Regolamento.

Per trattamento di dati personali si intende qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, anche se non registrati in una banca di dati, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'elaborazione, la selezione, il blocco, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, la diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

I dati verranno trattati per le seguenti finalità, in via manuale e/o con il supporto di mezzi informatici o telematici.

1. Oggetto del trattamento

L'Ordine Dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri tratta dati personali e particolari da Lei comunicati

sia al momento, che successivamente all'iscrizione all'Albo di codesto Ordine.

I dati personali oggetto del trattamento che Lei ha fornito (nome, cognome, codice fiscale, data di nascita, indirizzi e recapiti, documentazione fotografica etc.) saranno trattati nel rispetto degli obblighi imposti dalla normativa sopra richiamata.

2. Finalità del trattamento

I Suoi dati personali verranno trattati per lo svolgimento delle funzioni istituzionali del suddetto Ordine e, in particolare, per la tenuta degli albi e l'espletamento dei compiti connessi e per le altre finalità previste da leggi e regolamenti. Gli indirizzi e i recapiti potranno essere utilizzati per l'invio di circolari e di ulteriori comunicazioni d'interesse professionale, fatta salva la possibilità di opposizione in ogni momento da parte dell'interessato per tutte le comunicazioni non istituzionali.

Si ricorda che l'albo professionale per sua stessa natura e funzione è pubblico anche in funzione della tutela dei diritti di coloro che a vario titolo hanno rapporti con gli iscritti.

L'Ordine, su richiesta dell'iscritto che ne abbia interesse, potrà integrare i dati presenti nell'Albo con ulteriori dati pertinenti e non eccedenti in relazione all'attività professionale.

In un'ottica di assoluta trasparenza, l'Ordine informa l'interessato che i dati saranno raccolti e successivamente trattati in base a specifica prestazione di consenso.

In ogni caso, anche laddove l'interessato abbia prestato il consenso per autorizzare l'Ordine a perseguire tutte le finalità menzionate sopra, resterà comunque libero in ogni momento di revocarlo,

solo nei casi previsti al punto 7; a seguito della ricezione di tale richiesta l'Ordine procederà tempestivamente alla rimozione e cancellazione dei dati utilizzati secondo le procedure istituzionali previste.

3. Modalità di trattamento dei dati

I dati medesimi verranno trattati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie, attraverso le seguenti modalità: raccolta dei dati presso l'interessato, raccolta dei dati anche non direttamente presso l'interessato; i dati verranno trattati per scopi determinati, espliciti e legittimi ed utilizzati in ulteriori operazioni di trattamento in termini compatibili con tali scopi.

Inoltre i dati raccolti potranno essere visibili, in forma non eccedente, sul sito internet dell'Ordine Professionale e su riviste da esso pubblicate per scopi informativi.

Le finalità precedenti prevedono lo svolgimento delle operazioni di raccolta, registrazione, conservazione e modifica dei dati personali mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I dati saranno trattati con la collaborazione di soggetti (segretarie, tecnici informatici, etc.) espressamente nominati Addetti al Trattamento, Amministratori di Sistema o Responsabili Esterni.

4. Base giuridica del trattamento

La base giuridica del trattamento dei Vs. dati personali si fonda sull'esecuzione delle operazioni utili e necessarie derivanti dall'iscrizione all'Albo del citato Ordine e quindi su norme provenienti dal diritto dello Stato Membro a cui è soggetto il Titolare del Trattamento.

Legge 24 luglio 1985, n.409.

D.P.R. 5 aprile 1950, n.221.

D. Lgs. C.P.S. 13 settembre 1946, n.233 e successive modifiche ed integrazioni.

5. Comunicazione e trasferimento dei dati

I dati personali potranno essere trasferiti verso Paesi dell'Unione Europea ovvero trasmessi ai soggetti cui la comunicazione è prevista per legge o per regolamento. E' possibile anche, qualora richiesto, il trasferimento dei dati a destinatari in

paesi terzi.

In particolare i dati personali diversi da quelli sensibili o giudiziari inseriti nell'albo potranno essere comunicati e diffusi (su supporto cartaceo o mediante strumenti informatici e telematici) a privati, enti pubblici, enti pubblici economici, enti previdenziali, Federazione Nazionale, Enti preposti per la validazione dei Crediti Formativi ECM, altri ordini professionali, gestori per riscossione quote, in quanto la materia è disciplinata espressamente da norme, leggi e regolamenti che prevedono la pubblicazione di tali dati.

La comunicazione e la diffusione potrà riguardare anche l'esistenza di provvedimenti che incidono sull'esercizio della professione, nelle modalità previste dalla normativa vigente in materia. I Vs. dati potranno essere comunicati inoltre a seguito di ispezioni o verifiche (qualora richiesti), a tutti gli organi ispettivi preposti a verifiche e controlli inerenti la regolarità degli adempimenti di legge.

6. Rifiuto di conferimento dei dati

L'eventuale rifiuto di conferire i Suoi dati comporta l'impossibilità di procedere alla Sua iscrizione all'Ordine Dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Lucca ovvero di dare luogo all'esame della Sua domanda.

7. Diritti dell'interessato

Ai sensi degli articoli 13, comma 2, lettere (b) e (d), 14, 15, 18, 19 e 21 del Regolamento, si informa l'interessato che egli ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano e la loro comunicazione in forma intelligibile, l'accesso a questi, la rettifica e il diritto alla portabilità dei dati nei casi previsti. La cancellazione o la limitazione dei trattamenti che lo riguardano sarà possibile solo nei casi in cui non vi sia incompatibilità con la Normativa Nazionale applicabile.

L'interessato inoltre ha diritto di richiedere al Titolare del Trattamento l'identificazione dei soggetti terzi di cui al punto 5 e di proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità su www.garanteprivacy.it. L'interessato inoltre ha il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento per i trattamenti



e le finalità non soggette ad obblighi cogenti dell'Ordine Professionale.

L'esercizio dei diritti non è soggetto ad alcun vincolo di forma ed è gratuito.

8. Modalità di esercizio dei diritti

Potrà in qualsiasi momento esercitare i diritti inviando una e-mail all'indirizzo segreteria.lu@pec.omceo.it

9. Tempi di conservazione dei dati e altre informazioni.

Con riferimento ai dati personali oggetto di Trattamento gli stessi saranno conservati nel rispetto del principio di proporzionalità e comunque fino a che non siano state perseguite le finalità del

trattamento.

Il Titolare tratterà i dati personali per il tempo necessario per adempiere alle finalità di cui sopra e comunque per una durata corrispondente a quanto previsto da norme disciplinanti l'ordine professionale.

10. Titolare, responsabile e incaricati

Il Titolare del trattamento è l'Ordine Dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Lucca, con sede in Via Guinigi, 40 - 55100 Lucca (LU), contatto: 0583 467276.

Il Responsabile del trattamento è il Presidente pro tempore Dott. Umberto Quiriconi.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è il Per.Ind. Nazareno Papucci, contatto: studioserafinisnc@pec.it.

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(Art. 7 Regolamento UE n. 679/2016)

In relazione all'informativa fornita ai sensi dell'art.13 del Regolamento 679/2016 e nell'ambito delle finalità sopra indicate, La preghiamo di voler esprimere il Suo consenso in merito a:

1. il trattamento dei Suoi dati personali identificativi nelle modalità e per le finalità indicate nell'informativa?

Consento il trattamento Non consento

2. il trattamento dei Suoi dati particolari (art. 9 Regolamento UE n.679/2016) nelle modalità e per le finalità indicate nell'informativa?

Consento il trattamento Non consento

3. la comunicazione dei Suoi dati personali, eventualmente anche quelli particolari (art. 9 Regolamento UE n.679/2016), agli eventuali soggetti esterni indicati nell'informativa ricevuta.

Consento il trattamento Non consento

4. il trattamento dei Suoi dati personali, eventualmente anche quelli particolari (art. 9 Regolamento UE n.679/2016), per finalità integrative rispetto a quelle previste per legge dall'Ordine Dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri.

Consento il trattamento Non consento

Luogo e data,

FIRMA

Importante nomina per il dottor Mario Manca

Nuovo presidente degli Ortopedici e Traumatologi Ospedalieri d'Italia

Il dottor Mario Manca è il nuovo presidente degli Ortopedici e Traumatologi Ospedalieri d'Italia (OTODI). La nomina è avvenuta il 24 maggio durante il 50° congresso in corso di svolgimento a Sorrento. Mario Manca guiderà gli ortopedici ospedalieri italiani per il prossimo biennio (2019-2021). Il neo presidente, sardo come il suo predecessore Sebastiano Cudoni, è direttore dell'Unità Operativa dell'ospedale Versilia di Lido di Camaiore.

“Questa nomina - ha dichiarato il dottor Manca - mi riempie di gioia. Mi auguro che insieme al consiglio direttivo, costituito da persone validissime, si riesca a fare un ottimo lavoro per il prossimo biennio”.

Complimenti per il prestigioso incarico al dottor Mario Manca anche da parte del Consiglio Direttivo del nostro Ordine.



Nomina della dottoressa Gigliola Biagini

Eletta presidente del Consiglio comunale a Capannori

La dottoressa Gigliola Biagini, medico di famiglia da poco in pensione, è stata eletta presidente del Consiglio comunale di Capannori. Congratulazioni!



Francesco Rossi Segretario Vicario della FIMMG settore CA

Il collega è anche membro della Commissione Giovani del nostro Ordine



Francesco Rossi, membro della Commissione Giovani del nostro Ordine, è entrato a far parte della segreteria regionale della FIMMG Toscana, settore Continuità Assistenziale, a seguito delle elezioni che si sono svolte il 18 maggio scorso. Per lui la nomina a Vice segretario Vicario Regionale settore C. Questo il nuovo organigramma della FIMMG Toscana Settore Continuità Assistenziale: **Alessandro Bonci**, Segretario Regionale. **Francesco Rossi**, vice Segretario Vicario Regionale. **Daniele Fineschi**, Vice Segretario Regionale. **Lorenzo Pettinà**, Segretario Amministrativo Regionale. Al collega Francesco Rossi le nostre congratulazioni.

Campionati Italiani di Tennis della Medicina

Ottimo piazzamento per il dottor Dino Nardinelli

Importante risultato per il dottor Dino Nardinelli che alla fine di giugno ha partecipato ai Campionati Italiani della Medicina svoltisi a Tremosine sul Lago di Garda, promossi dall'Associazione Medici Tennisti Italiani, categoria Over 70. Nardinelli si è infatti classificato al 4° posto nel singolo. Eliminato invece nel doppio in compagnia del dottor Adinolfi di Livorno. Congratulazioni per il successo agonistico.



Salvi i libri della biblioteca dell'ex Ospedale Maggiano

Successo della raccolta fondi

È stata completata entro la fine di giugno la raccolta fondi-crowdfunding (di 14 mila euro) che servirà al recupero della preziosa biblioteca dell'ex Ospedale Psichiatrico di Maggiano, i cui volumi sono stati gravemente danneggiati da alcune infiltrazioni d'acqua dal tetto della struttura. La cifra è stata raggiunta quattro giorni prima dello scadere del termine fissato dalla piattaforma Eppela.

Attraverso una campagna di raccolta fondi online, e una lunga serie di eventi culturali e artistici, e visite guidate e animate alla antica struttura di Maggiano, si è così felicemente conclusa la raccolta dei fondi necessari per mettere in sicurezza i libri dell'unica biblioteca medica esistente nel territorio della provincia, ricca di opere e di

collezioni di riviste di medicina specialistica e generale.

La biblioteca dell'ex Ospedale Psichiatrico di Maggiano, dedicata al dottor Giovanni Battista Giordano, psichiatra di grande competenza e umanità, è composta da circa 4000 libri, oltre a 261 riviste (172 italiane e 89 straniere). I volumi più antichi sono del 1735 e del 1791 a cui si aggiungono una serie di opere ottocentesche che in parte sono reperibili in altre biblioteche.

Dopo alcune infiltrazioni di acqua dal tetto, che hanno causato l'instabilità del solaio della biblioteca e provocato danni alle raccolte di libri, tutto il materiale bibliografico è stato spostato in un deposito temporaneo che, a seguito del furto delle canale di rame, si è rivelato anch'esso molto





inadeguato alla conservazione dei volumi: infatti a causa delle infiltrazioni di acqua sono stati bagnati molti degli scatoloni che contenevano il prezioso materiale. I libri sono stati sottoposti a una situazione di degrado provocata da fattori ambientali, con evidenti tracce di un attacco microbiologico.

I fondi raccolti alla Fondazione Mario Tobino serviranno, quindi, a sanificare i libri e le riviste. Tutto il materiale sarà trasferito dalla sede della Fondazione Mario Tobino ad un centro specializzato a Roma dove i documenti subiranno un trattamento di asciugatura, saranno sottoposti a



disinfezione, a lavaggi con aria per l'eliminazione dei residui di gas e a spolveratura e di nuovo trasferiti a Maggiano pronti per una nuova catalogazione e fruizione. La Soprintendenza alla Belle Arti ha seguito con molta attenzione la vicenda, ufficializzandone la procedura.

La partenza dei 450 scatoloni è avvenuta il 6 di agosto, caricati su di un TIR e alla presenza degli operatori e giornalisti RAI, con destinazione Roma - Fiumicino.

“Grazie a tutti coloro che hanno contribuito a questo risultato” - dice Isabella Tobino, presidente della Fondazione Mario Tobino - “Per favorire la raccolta fondi abbiamo realizzato diversi eventi che ci hanno permesso di raggiungere un grande numero di persone e alla fine ci siamo riusciti anche con qualche giorno di anticipo sulla data fissata. Mi preme ringraziare tutti, ed in particolar modo la Fondazione Banca del Monte di Lucca, il Comune di Viareggio, il Rotary Club Lucca, la Società Medico Chirurgica Lucchese, l'Associazione Lucchese Arte e Psicologia e Archimede, l'Associazione Teatrale Guarnieri di Lucca e laboratorio Teatro e non solo”.

Enrico Marchi



Chi non è in regola con gli ECM non ha la copertura assicurativa

Attuazione della Legge Gelli

“Il diritto di rivalsa dell’assicuratore può essere esercitato nei confronti dell’assicurato qualora l’esercente la professione non abbia regolarmente assolto all’obbligo formativo e di aggiornamento previsto dalla normativa vigente in materia di educazione continua in medicina per il triennio formativo precedente la data del fatto generatore di responsabilità”

Professionisti sanitari inadempienti sull’ECM, niente copertura assicurativa. Il sanitario che non è in regola coll’ECM, in caso di danni procurati al paziente potrà subire il diritto di rivalsa da parte della Compagnia assicurativa e dovrà risarcire il



A cura di
Marco Perelli Ercolini
Ex Funzionario Enpam

paziente in proprio. E’ quanto previsto dallo schema del regolamento recante la determinazione dei requisiti minimi delle polizze assicurative per le strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche e private per gli esercenti le professioni sanitarie in attuazione della legge Gelli articolo 10 comma 6: *con decreto del Ministro dello sviluppo economico, da emanare entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, di concerto con il Ministro della salute e con il Ministro dell’economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sentiti l’IVASS, l’Associazione nazionale fra le imprese assicuratrici (ANIA), le Associazioni nazionali rappresentative delle strutture private che erogano prestazioni sanitarie e sociosanitarie, la Federazione nazionale degli ordini dei medici chirurghi e degli odontoiatri, le Federazioni nazionali degli ordini e dei collegi delle professioni sanitarie e le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle*

categorie professionali interessate, nonché le associazioni di tutela dei cittadini e dei pazienti, sono determinati i requisiti minimi delle polizze assicurative per le strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche e private e per gli esercenti le professioni sanitarie, prevedendo l’individuazione di classi di rischio a cui far corrispondere massimali differenziati. Il medesimo decreto stabilisce i requisiti minimi di garanzia e le condizioni generali di operatività delle altre analoghe misure, anche di assunzione diretta del rischio, richiamate dal comma 1; disciplina altresì le regole per il trasferimento del rischio nel caso di subentro contrattuale di un’impresa di assicurazione nonché la previsione nel bilancio delle strutture di un fondo rischi e di un fondo costituito dalla messa a riserva per competenza dei risarcimenti relativi ai sinistri denunciati. A tali fondi si applicano le disposizioni di cui all’articolo 1, commi 5 e 5-bis, del decreto-legge 18 gennaio 1993, n. 9, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 marzo 1993, n.67.





Specializzandi in corsia

ma non come tappabuchi. Da Newsletter OMC e OMI n. 35/2019

Il Presidente OMCEOMI Roberto Carlo Rossi rispetto alla scelta di Regione Lombardia di impiegare in corsia 2000 specializzandi sottolinea: "Se questo provvedimento viene fatto per dare pieno titolo alla formazione degli specializzandi, e una autonomia completa al loro percorso formativo, sono assolutamente d'accordo perché è quanto il nostro Ordine chiede da anni. Però, se questo deve diventare una via di fuga alla responsabilità delle istituzioni per avere organici completi, usando gli specializzandi come tappabuchi, allora non ci vede d'accordo.

In sostanza, se anziché assumere medici formati, si sceglie di impiegare specializzandi, dando loro responsabilità e poco sostegno, allora diciamo un secco "no".

Deve essere ben chiaro il concetto che prima si forma l'organico con medici già strutturati, poi si aggiungono gli specializzandi che devono essere un di più. Dapprima come tirocinanti e poi, una volta completato il corso di studi, potranno essere assunti come forza lavoro.

Non deve diventare questa scelta una scappatoia alle assunzioni».



Discorso di Papa Francesco all'Ordine dei Medici

Il Pontefice ribadisce la condanna del suicidio assistito e dell'eutanasia

Venerdì 20 settembre si è tenuto a Roma un importante appuntamento per gli Ordini dei Medici: l'udienza con Papa Francesco nella Sala Clementina. Erano presenti per il nostro Ordine il Presidente Umberto Quiriconi e il vicepresidente Cosma Volpe. Riportiamo il discorso tenuto dal Papa.

Cari fratelli e sorelle, accolgo con piacere tutti voi, appartenenti alla Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, e ringrazio il vostro Vice Presidente per le sue cortesi parole. So che avete dedicato l'ultimo triennio agli "stati generali" della professione medica, ossia al confronto su come esercitare al meglio la vostra attività in un mutato contesto sociale, per meglio individuare i cambiamenti utili a interpretare le necessità delle persone e per offrire loro, insieme

con le competenze professionali, anche un buon rapporto umano.

La medicina, per definizione, è servizio alla vita umana, e come tale essa comporta un'essenziale e irrinunciabile riferimento alla persona nella sua integrità spirituale e materiale, nella sua dimensione individuale e sociale: la medicina è a servizio dell'uomo, di tutto l'uomo, di ogni uomo. E voi medici siete convinti di questa verità sulla scorta di una lunghissima tradizione, che risale alle stesse intuizioni ippocratiche; ed è proprio da tale convinzione che scaturiscono le vostre giuste preoccupazioni per le insidie a cui è esposta la medicina odierna.

Occorre sempre ricordare che la malattia, oggetto delle vostre preoccupazioni, è più di un fatto clinico, medicalmente circoscrivibile; è sempre la condizione di una persona, il malato, ed è con questa visione integralmente umana che i medici





sono chiamati a rapportarsi al paziente: considerando perciò la sua singolarità di persona che ha una malattia, e non solo il caso di quale malattia ha quel paziente.

Si tratta per i medici di possedere, insieme alla dovuta competenza tecnico-professionale, un codice di valori e di significati con cui dare senso alla malattia e al proprio lavoro e fare di ogni singolo caso clinico un incontro umano.

Di fronte, dunque, a qualsiasi cambiamento della medicina e della società da voi identificato, è importante che il medico non perda di vista la singolarità di ogni malato, con la sua dignità e la sua fragilità. Un uomo o una donna da accompagnare con coscienza, con intelligenza e cuore, specialmente nelle situazioni più gravi. Con questo atteggiamento si può e si deve respingere la tentazione - indotta anche da mutamenti legislativi - di usare la medicina per assecondare una possibile volontà di morte del malato, fornendo assistenza al suicidio o causandone direttamente la morte con l'eutanasia.

Si tratta di strade sbrigate di fronte a scelte che

non sono, come potrebbero sembrare, espressione di libertà della persona, quando includono lo scarto del malato come possibilità, o falsa compassione di fronte alla richiesta di essere aiutati ad anticipare la morte. Come afferma la Nuova Carta per gli Operatori Sanitari: «Non esiste un diritto a disporre arbitrariamente della propria vita, per cui nessun medico può farsi tutore esecutivo di un diritto inesistente» (n. 169). San Giovanni Paolo II osserva che la responsabilità degli operatori sanitari «è oggi enormemente accresciuta e trova la sua ispirazione più profonda e il suo sostegno più forte proprio nell'intrinseca e imprescindibile dimensione etica della professione sanitaria, come già riconosceva l'antico e sempre attuale giuramento di Ippocrate, secondo il quale ad ogni medico è chiesto di impegnarsi per il rispetto assoluto della vita umana e della sua sacralità» (Enc. Evangelium vitae, 89).

Cari amici, invoco sul vostro impegno la benedizione di Dio e vi affido all'intercessione della Vergine Maria Salus infirmorum.

Per favore, non dimenticatevi di pregare per me.



Il tumore della mammella

Percorsi di diagnosi e cura in Versilia
e Azienda Toscana Nord Ovest

Sabato 19 ottobre 2019

Viareggio, Palazzo delle Muse
P.zza Mazzini, 12

Evento accreditato ECM n. 2603 - 276640 crediti ECM 5
Accreditamento - Medici Chirurghi: tutte le discipline
Obiettivo formativo n. 3 Documentazione clinica. Percorsi clinico-assistenziali
diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura

- 8.30 Iscrizione
Saluti del Presidente dell'Ordine dei Medici di Lucca
Saluti del Direttore Sanitario di ATNO
Saluti del Presidente della conferenza dei sindaci
- 8.45 Il Tumore della Mammella: Dott. Duilio Francesconi
- 1 sessione moderatori: Dott.ssa Sara Donati Dott. Giacomo Corsini
- 9.00 Il PDTA mammella in ATNO-AUOP Dott. Valerio Prospero
- 9.30 Integrazione del PDTA mammella Ospedale Territorio Dott. Alessandro Campani
- 10.00 Diagnostica senologica: la governance del territorio Dott.ssa Anna Valchera
- 10.30 Coffe break
- 2 sessione moderatori: Dott. Duilio Francesconi Dott. Giacomo Allegrini
- 11.00 Dalla terapia medica al follow-up Dott. Luigi Coltelli
- 11.30 Le terapie complementari: stato dell'arte quale aiuto al paziente Dott.ssa Sara Donati
- 12.00 Il ruolo dell'infermiera nel PDTA Dott. Inf. Lucia Belli- Dott. Inf. Marisa Stanco
- 12.30 La chirurgia plastica al Versilia: quali tecniche Dott. Nicola Freda
- 13.00 Discussione e conclusioni (partecipano tutti i docenti)
- 13.45 Compilazione questionario
- 14.00 chiusura convegno



PERCORSI DI AGGIORNAMENTO

A cura dell'Ordine dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri di Lucca
Commissione Giovani

La gestione del paziente anziano fragile

Lucca, 19 ottobre 2019

Sede: Ordine dei Medici Chirurghi
e degli odontoiatri di Lucca
Via Guinigi, 40 - Lucca



Corso accreditato ECM n. 2603-276225 - Crediti 4
Accreditato per Medici Chirurghi, tutte le discipline.
Obiettivo formativo n. 22 - Fragilità e cronicità (minori, anziani, dipendenze
da stupefacenti, alcool e ludopatia, salute mentale), nuove povertà,
tutela degli aspetti assistenziali, sociosanitari e socio-assistenziali

Programma

- | | |
|-------------|---|
| 8.30-9.00 | Registrazione |
| 9.00-11.00 | I sessione: moderatore Dr. Roberto Landi |
| 9.00 | Dr. Stefano Fascetti
"Gli squilibri idroelettrolitici e le loro complicanze
nel paziente anziano" |
| 9.40 | Prof. Fabio Monzani
"La polifarmacoterapia nel paziente anziano:
principali interazioni ed effetti collaterali" |
| 10.40-11.00 | coffee break |
| 11.00-12.50 | Il sessione: moderatore Dr. Guidantonio Rinaldi |
| 11.00 | Dr. Roberto Landi
"La gestione del delirium nel paziente anziano" |
| 11.40 | Dr.ssa Loretta Meli
"L'alimentazione nel paziente anziano:
quando intervenire con la nutrizione artificiale" |
| 12.20 | Dr. Andrea Bertolucci
"La gestione del paziente anziano terminale a domicilio" |
| 13.00 | discussione con la partecipazione di tutti i relatori. |
| 13.30 | questionario ECM |

Per informazioni ed iscrizioni: Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Lucca
Tel. 0583/467276 fax 0583/490627 e-mail: segreteria@ordmedlu.it



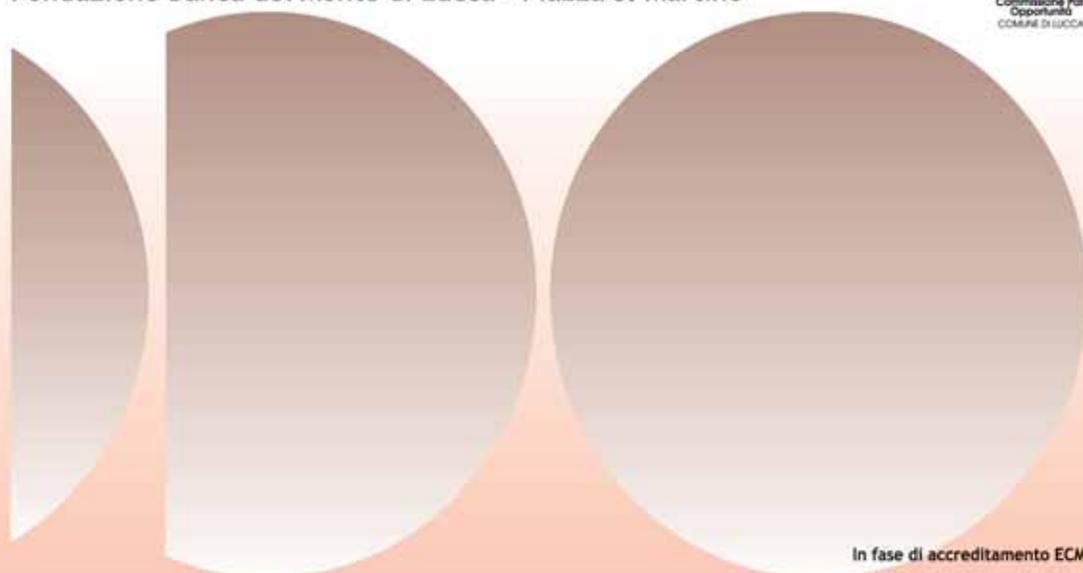
PERCORSI DI AGGIORNAMENTO

A cura dell'Ordine dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri di Lucca

Disturbi del comportamento alimentare e nuove dipendenze

Lucca, 26 ottobre 2019

Fondazione Banca del Monte di Lucca - Piazza S. Martino



In fase di accreditamento ECM

- 9.00 Saluti delle Autorità
I sessione I DCA
- 9.30 I DCA: una patologia di genere - Mojgan Azadegan
- 9.45 Proiezione di brani del film Hungry Hearts
- 10.00 Lettura - Spettro autistico e DCA - Liliana Dell'Osso
Moderatori: Umberto Quiriconi - Roberto Sarlo
- 10.30 Eventi traumatici e alterazioni del CA - Claudia Carmassi
- 11.00 I disturbi border line: focus sull'alimentazione - Barbara Carpita
- 11.30 La gestione multidisciplinare del paziente con DCA - Lisa Guidi
Coffee Break
- Il sessione Nuove dipendenze
Moderatori: Bouanani Siham - Adalgisa Soriani
- 12.00 Le basi neurobiologiche delle dipendenze - Giovanni Biggio
- 12.30 La dipendenza da Internet - Carlo Bertelloni
- 13.00 Consegna del questionario e chiusura dei lavori

Per informazioni ed iscrizioni: Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Lucca
Tel. 0583/467276 fax 0583/490627 e-mail: segreteria@ordmedlu.it



Percorsi di aggiornamento

**A cura dell'Ordine dei Medici
Chirurghi e degli Odontoiatri
della provincia di Lucca**

**Prossimi eventi in programma
Novembre/dicembre 2019**

- LINEE GUIDA IN PREVENZIONE
CARDIOVASCOLARE
- PARLIAMO DI ... ALIMENTAZIONE
- BLS D
- CORRETTA PRESCRIZIONE CANNABIS
AD USO MEDICO
- ACLS
- ECOGRAFIA CLINICA

I programmi dei corsi, appena definiti, saranno pubblicati sul nostro sito www.ordmedlu.it



Corsi in provincia

Sabato 12 ottobre 2019
Biblioteca Comunale di Galliciano
sabato 16 novembre Auditorium USL Capannori
**L'IMPATTO DI GENERE NELLA MEDICINA
GENERALE**

Organizzazione a cura del Dipartimento di
Medicina Generale USL Toscana NordOvest

Sabato 19 ottobre 2019
Auditorium USL Capannori

Sabato 30 novembre 2019
Biblioteca Comunale - Sala Ciaf Galliciano
**Novità gestionali nel DIABETE MELLITO tipo 2:
nuovi farmaci e nuovi standard per un rinnovato
PDTA**

Organizzazione a cura del Dipartimento di
Medicina Generale USL Toscana NordOvest

Sabato 26 ottobre 2019
Auditorium USL Capannori
**LA LOTTA AL DOPING E ALL'ABUSO DI
INTEGRATORI ALIMENTARI**

Organizzazione a cura del Dipartimento
Prevenzione USL Toscana Nordovest - Dott. F.
Morgantini



Sabato 26 ottobre 2019
 Fondazione Campus - Monte San Quirico, Lucca
PROGETTO: PER UNA UMANITA' CONSAPEVOLE:
L'integrazione dei saperi per un paradigma
esistenziale nuovo in armonia con l'habitat
ambientale e sociale
 Organizzazione a cura della Scuola di Omeopatia
 Effatà - Dott.ssa S. Tassoni



Sabato 9 novembre 2019
 Auditorium San Micheletto, Lucca
XXXIII convegno della Rivista Psicoanalisi e
Metodo: QUANDO LA DIPENDENZA E' UN
AZZARDO
 Organizzazione a cura dell'Associazione "Materiali
 per il Piacere della Psicoanalisi" – Dott. G. Zanda



Sabato 9 novembre 2019
 Casa della Salute, Querceta
LE VACCINAZIONI dell'ADULTO
 Organizzazione a cura del Dipartimento di
 Medicina Generale USL Toscana NordOvest

Sabato 9 novembre 2019
 Biblioteca Comunale - Sala Ciaf, Galliciano
 Sabato 14 dicembre 2019
 Auditorium USL Capannori
PROFILASSI E TERAPIA DELLA MALATTIA
TROMBO-EMBOLICA
 Organizzazione a cura del Dipartimento di
 Medicina Generale USL Toscana NordOvest

Sabato 16 novembre 2019
 Auditorium Banca del Monte di Lucca
FARMACISTA E MEDICO - sinergie per
l'educazione e il sostegno del paziente e per
la prevenzione nell'assistenza territoriale
 organizzazione a cura della Società Medico
 Chirurgica Lucchese e Farmacie Comunali Lucca



Sabato 30 novembre 2019
 Auditorium USL Capannori
I DISTURBI DELLA VOCE E LA TERAPIA
MANUALE IN FONIATRIA
 Organizzazione a cura del Dott. R.M. Piane
 Direttore U.O. Otorinolaringoiatria - Lucca





Un corso FAD per acquisire 50 crediti

Prevenire l'aggressività e la violenza contro gli operatori sanitari

Il corso permette di acquisire 50 crediti formativi. È disponibile un nuovo corso FAD, accreditato dalla Fondazione Paci, concernente la violenza contro gli operatori sanitari, che FNOMCeO intende promuovere agli iscritti, medici e odontoiatri. Il corso, denominato "Consapevolezza - Ascolto - Riconoscimento - Empatia. Prevenire, riconoscere e disinnescare l'aggressività e la violenza contro gli operatori sanitari" (codice identificativo ID 889-264664) è disponibile fino al 31 dicembre 2019 e dà la possibilità di acquisire 50 crediti formativi, ovvero tutti quelli necessari nel corso dell'anno. Le iscrizioni sono aperte fino al 29 dicembre 2019. A questo link <https://fondazionepietropaci.com/event/progetto-c-a-r-e-consapevolezza-ascolto-riconoscimento-empatia-riconoscere-e-disinnescare> è possibile effettuare l'iscrizione e trovare tutte le ulteriori informazioni riguardo al corso. Tema di fondo: *tutto parte dalla Consapevolezza*

dell'ambiente di lavoro e delle sue criticità, per passare all'Ascolto, che permette il Riconoscimento dei segnali di pericolo. E infine l'Empatia, qualità di ogni stile di comunicazione volto a deescalare la rabbia e la violenza.

Ciascun capitolo prevede una durata non inferiore ai 15 minuti, ed è declinata con la seguente struttura narrativa:

- presentazione di una storia esemplificativa, doppiata da attori professionisti;
- illustrazione di principi teorici e applicativi;
- presentazione di situazioni simulate, recitate in location ospedaliera da attori professionisti.

Ciascun capitolo prevede la somministrazione di domande a risposta multipla, per un totale di 150 quesiti. Il materiale video (circa 300 minuti) è accompagnato da una dispensa di 230 pagine, con narrazione di fatti realmente accaduti.





Corsi FAD della FNOMCeO



ID 212579

“La lettura critica dell’articolo medico-scientifico”

Il corso sarà disponibile fino al 31 dicembre 2019

n. 5 crediti ECM



ID 247766

“Vaccini”

Il corso sarà disponibile fino al 31 dicembre 2019

n. 12 crediti ECM



ID 263732

“Nascere in sicurezza”

È online il nuovo corso di formazione a distanza gratuito

n. 14 crediti ECM



ID 247064

“La salute globale”

Il corso sarà disponibile fino al 31 dicembre 2019



ID 254684

“Salute e migrazione: curare e prendersi cura”

Il corso sarà disponibile dall’11 marzo al 31 dicembre 2019

n. 12 crediti ECM



ID 267346

“La salute di genere”

Il corso sarà disponibile dal 20 luglio al 31 dicembre 2019

n. 8 crediti ECM



ID 268592

“La meningite batterica: epidemiologia e gestione clinica”

Il corso sarà disponibile dal 17 luglio al 31 dicembre 2019

n. 8 crediti ECM



ID 268588

“Il Codice di Deontologia medica”

Il corso sarà disponibile dal 17 luglio al 31 dicembre 2019

n. 12 crediti ECM

notizie,
concorsi e
graduatorie

rassegna
 stampa

formazione
convegni
master
corsi

normativa



bacheca
richieste
offerte

area
odontoiatri

www.ordmedlu.it
visita il sito per essere sempre aggiornato!